

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 21 maggio 2026

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 18 maggio 2026 - n. XII/6170**Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli, anche attrezzati, per il trasporto di persone con disabilità, anziani e soggetti fragili - Misura «Ti porto io»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Richiamate la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e la legge 3 marzo 2009, n. 18 con la quale il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007, riconoscendo il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;

Vista la seguente normativa nazionale:

- legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate» che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- la legge Delega 22 dicembre 2021, n. 277 «Delega al governo in materia di disabilità»;
- il d.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato»;
- il d.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 «Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33»;

Viste altresì:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che all'art. 2 comma d) prevede di «tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto» e all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e ss.mm.ii;
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 «Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità»;

Richiamata la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» e, in particolare, l'obiettivo strategico 2.2.1 «Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità»;

Richiamata altresì la d.g.r. n. XII/5587 del 30 dicembre 2025 «Piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028» che al paragrafo 4.1.2. «Accessibilità e fruibilità» sottolinea l'importanza di garantire pari opportunità e un pieno accesso ai servizi per tutte le persone con disabilità;

Richiamato l'art. 11 «Contributi per l'acquisto di veicoli attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, di anziani e di altri soggetti fragili» della Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 20 «Legge di stabilità 2026-2028» che prevede uno stanziamento specifico destinato a favorire l'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari, sostenendo l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone con disabilità, di anziani e di altri soggetti fragili residenti in Lombardia;

Dato atto che la medesima legge stabilisce che possono beneficiare del sostegno i comuni e le comunità montane, in forma singola o associata, favorendo la partecipazione dei comuni di piccola e media dimensione, di quelli situati in zone montane, nonché in aree interne di cui alla legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni), che presentano progetti di utilizzo dei veicoli di cui sopra in partenariato con enti del Terzo settore, tali da assicurare il servizio per almeno un triennio;

Ritenuto che il diritto di accesso ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari da parte delle persone con disabilità, delle persone anziane e dei soggetti fragili è strettamente connesso al diritto di ciascuno alla vita indipendente e alla realizzazione del proprio progetto di vita ed è determinante ai fini del proprio globale benessere psicofisico e della piena inclusione sociale, così come previsto dai citati atti di programmazione nazionale e regionale;

Rilevato che la fruizione di tali diritti è strettamente correlata all'efficacia del sistema dei servizi di trasporto, pubblici e privati, cui la persona può accedere per la partecipazione ad attività e servizi;

Ritenuto, pertanto, necessario favorire l'acquisto e la condivisione a livello locale di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto delle persone con disabilità, delle persone anziane e dei soggetti fragili, sostenendo lo sviluppo e il consolidamento di partnership territoriali tra soggetti pubblici e privati;

Stabilito di definire i criteri per la definizione di un Avviso pubblico rivolto ai Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, in forma singola o associata, in partenariato con Enti del Terzo Settore;

Stabilito, a tal fine, di approvare i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli, anche attrezzati, per il trasporto di persone con disabilità, anziani e soggetti fragili - Misura «Ti porto io», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono pari ad €. 8.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 12.02.203.017204 «Contributo per acquisto di veicoli attrezzati per trasporto persone con disabilità - mutuo» del bilancio 2026-2028, così ripartiti:

- € 4.750.000,00 sull'esercizio 2026;
- € 3.000.000,00 sull'esercizio 2027;
- € 750.000,00 sull'esercizio 2028;

salvo ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili;

Rilevato che gli interventi finanziabili con il capitolo 12.02.203.017204 sono investimenti ai sensi della l. 350/2003, art. 3, comma 18 e garantiscono l'incremento del valore del patrimonio pubblico;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di adottare tutti gli ulteriori atti necessari per attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che la presente iniziativa è stata condivisa con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo del terzo settore in data 4 maggio 2026 e con ANCI Lombardia in data 5 maggio 2026;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici o soggetti privati che non svolgono attività economica come definita al punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione del personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it;

Preso atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli, anche attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, anziani e soggetti fragili - Misura «Ti porto io», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono pari ad € 8.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 12.02.203.017204 «Contributo per acquisto di veicoli attrezzati per trasporto persone con disabilità - mutuo» del bilancio 2026-2028, così ripartiti:

- € 4.750.000,00 sull'esercizio 2026;
- € 3.000.000,00 sull'esercizio 2027;
- € 750.000,00 sull'esercizio 2028;

salvo ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili;

3. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

4. di rimettere alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI, ANCHE ATTREZZATI, PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI – MISURA “TI PORTO IO”
FINALITÀ	<p>La misura è finalizzata a sostenere la condivisione territoriale di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di persone anziane, con disabilità e fragili, quale intervento strategico a supporto dell'attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227 e dei relativi decreti attuativi, in particolare il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (e ss.mm.ii.), nonché del decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29 in materia di non autosufficienza.</p> <p>L'intervento, infatti, intende favorire il superamento delle barriere di accesso ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, riconoscendo il servizio di trasporto come elemento abilitante del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e del piano assistenziale individuale e promuove l'autonomia, l'inclusione sociale e la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita.</p> <p>La misura sostiene, altresì, il rafforzamento dei sistemi territoriali di welfare, attraverso modelli di collaborazione tra Enti locali ed Enti del Terzo settore, valorizzando soluzioni di mobilità solidale e di prossimità, con particolare attenzione ai territori montani, interni e ai Comuni di piccola e media dimensione.</p>
PRS XII LEGISLATURA	2.2.1 Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Sono beneficiari dell'Avviso i Comuni fino a 50.000 abitanti, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, in forma singola o associata, che presentino una progettualità di acquisto e utilizzo di un automezzo per il trasporto di persone anziane, con disabilità o fragili, in partenariato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117; • Associazioni riconosciute o non riconosciute in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile. <p>Il Capofila del progetto di utilizzo dell'automezzo è il Comune, l'Unione di Comuni o la Comunità Montana.</p> <p>Qualora il Capofila sia un Comune oppure un'Unione di Comuni, la progettualità presentata deve garantire la copertura di una dimensione territoriale complessiva non inferiore a 15.000 abitanti.</p> <p>Possono essere inclusi nel partenariato anche altri Comuni.</p> <p>Sono esclusi dalla partecipazione i Comuni capoluogo di Provincia.</p> <p>Ai fini della verifica della popolazione, saranno presi in considerazione i dati ISTAT al 1° gennaio 2025.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTI DESTINATARI	La misura finanzia progettualità a sostegno della condivisione territoriale a livello locale di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di persone anziane, con disabilità e soggetti fragili.
SOGGETTO GESTORE	//
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>8.500.000,00 € distribuiti nelle seguenti annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2026: € 4.750.000,00; • 2027: € 3.000.000,00; • 2028: € 750.000,00. <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse Regionali per investimenti in conto capitale.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto. Il contributo massimo erogabile è pari al 90% del costo del mezzo, IVA compresa, fino ad un massimo di € 45.000,00.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La Misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, ai sensi della normativa europea vigente. Non verranno infatti concesse agevolazioni, neppure in via indiretta, a soggetti che svolgono attività economica, come definita al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammessi progetti di condivisione territoriale di automezzi, anche attrezzati, per favorire l'accesso a servizi sociali, sanitari e sociosanitari da parte di persone anziane, con disabilità o soggetti fragili, singolarmente o in piccoli gruppi.</p> <p>Tali progetti includono l'acquisto degli automezzi e l'attivazione di una partnership tra enti pubblici e privati del Terzo settore per massimizzare la condivisione e la fruizione degli stessi sul territorio, promuovere l'accesso da parte dei destinatari e rendere più efficiente e sostenibile il servizio nel tempo.</p> <p>A tal fine, l'accesso al finanziamento richiede, oltre all'acquisto dell'automezzo, anche la formalizzazione di un accordo funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi.</p> <p>In fase di adesione i partner si impegnano alla formalizzazione di tale accordo, che dovrà essere trasmesso in sede di accettazione del contributo.</p> <p>Saranno ammissibili gli acquisti effettuati dalla data di pubblicazione della presente delibera.</p> <p>Non sono ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili a contributo regionale le spese riferite all'acquisto di un automezzo, anche attrezzato, comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dell'acquisto, comprensivo di eventuale allestimento per il trasporto di persone con ridotta mobilità. I costi sono comprensivi dei costi di collaudo e IVA, se dovuta.</p> <p>L'acquisto dell'automezzo e l'avvio effettivo del servizio di trasporto devono avvenire entro 18 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento. Eventuali variazioni motivate delle tempistiche di realizzazione possono essere autorizzate da Regione Lombardia, nel rispetto dei vincoli di bilancio e previa valutazione della coerenza con gli obiettivi della misura.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Avviso pubblico con istruttoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità formale e sostanziale, finalizzata ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari; • la regolarità e la completezza della documentazione presentata; • la coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso. <p>L'Avviso, in ragione delle maggiori difficoltà di accesso ai servizi di trasporto che caratterizzano alcuni territori, ai fini della definizione della graduatoria stabilisce una premialità territoriale per le progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che si realizzano in aree interne e montane; • che includono Comuni fino a 5.000 abitanti. <p>A parità di punteggio la graduatoria terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.</p> <p>Al fine di garantire la copertura di tutto il territorio regionale, a partire dalla graduatoria generale saranno definiti quattro elenchi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'elenco dei progetti ammessi e finanziati che sono risultati i primi in graduatoria per singolo Ambito; 2. l'elenco dei restanti progetti ammessi e finanziati; 3. l'elenco dei progetti ammessi e non finanziati; 4. l'elenco dei progetti non ammessi.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo concesso è erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anticipo a seguito di accettazione del contributo e formalizzazione della partnership, erogato nell'annualità 2026, pari al massimo al 80% del contributo regionale concesso e, in ogni caso, in misura proporzionale alle risorse disponibili a bilancio per la medesima annualità, pari complessivamente a euro 4.750.000,00; • saldo, pari alla restante quota del contributo concesso, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto dell'automezzo e della dimostrazione dell'avvio del servizio di trasporto, secondo quanto previsto dall'Avviso.